

# Codex Studies

8  
2024



SISMEL  
EDIZIONI DEL GALLUZZO



Codex Studies  
8 · 2024

## Codex Studies

Journal of the Società Internazionale per lo Studio del Medioevo Latino  
[www.sismelfirenze.it/index.php/biblioteca-digitale/codex/pubblicazioni](http://www.sismelfirenze.it/index.php/biblioteca-digitale/codex/pubblicazioni)  
e-ISSN 2612-0623

*Editor:* Gabriella Pomaro (S.I.S.M.E.L. Firenze)

### *Advisory Board*

Lucia Castaldi, Vincenzo Colli, Silvia Fiaschi, Rossana Guglielmetti  
Lino Leonardi, Nicoletta Giovè, Stefano Zamponi (†)

*Legal Representative Editor:* Francesco Santi

«Codex Studies» is a double peer-reviewed open access journal  
[www.mirabileweb.it](http://www.mirabileweb.it)

The ethical code is available at:

[https://www.sismelfirenze.it/images/pdf/riviste/Ethical\\_code/Codice\\_Etico\\_Codex\\_Studies.pdf](https://www.sismelfirenze.it/images/pdf/riviste/Ethical_code/Codice_Etico_Codex_Studies.pdf)

All manuscripts and files should be mailed to the Editor  
Progetto Codex, c/o S.I.S.M.E.L., Via Montebello 7 – I-50123 Firenze  
[codexstudies@sismelfirenze.it](mailto:codexstudies@sismelfirenze.it)

«Codex Studies» is recognised by ANVUR as a class A Journal (Area 10)

SISEMEL · Edizioni del Galluzzo  
via Montebello, 7 · I-50123 Firenze  
tel. +39.055.237.45.37 fax +39.055.239.92.93  
[galluzzo@sismel.it](mailto:galluzzo@sismel.it) · [order@sismel.it](mailto:order@sismel.it)  
[www.sismel.it](http://www.sismel.it) · [www.mirabileweb.it](http://www.mirabileweb.it)



e-ISSN 2612-0623  
e-ISBN 978-88-9290-358-6 DOI 10.36167/COS08PDF  
© 2024 SISEMEL · Edizioni del Galluzzo & the Authors



CC BY-NC-ND 4.0

Any use other than as authorized under this license requires  
the prior written consent of the publisher.

# Codex Studies

8 · 2024



FIRENZE  
SISMEL · EDIZIONI DEL GALLUZZO  
2024



## CODEX STUDIES

8 – 2024

### SOMMARIO

- IX *Ricordo di Stefano Zamponi* [PDF]
- XI *Sigle e abbreviazioni* [PDF]
- XIII *Sigle delle biblioteche* [PDF]
- 3 Rossana Guglielmetti, *I codici agiografici di Santa Croce fra Duecento e Trecento*  
[ABSTRACT] [PDF]
- 39 Cristiano Lorenzi Biondi, *Primi appunti per un aggiornamento su frate Tedaldo della Casa e sui manoscritti a lui riconducibili*  
[ABSTRACT] [PDF]
- 107 Mario Marrocchi, *Note sulla presenza di libri in inventari e testi memoriali monastici tra IX e X secolo*  
[ABSTRACT] [PDF]
- 137 Riccardo Neri, *Biblioteche camaldolesi dall'inventario generale disposto nel 1317*  
[ABSTRACT] [PDF]
- 157 Carlo Tedeschi, *Manoscritti di età carolingia a Chieti e nel suo territorio*  
[ABSTRACT] [PDF]
- 181 Marika Tursi, *Per un censimento dei manoscritti toscani conservati a Bologna: la Biblioteca Universitaria*  
[ABSTRACT] [PDF]

## MATERIALI

- 235 Gabriella Pomaro, *Il Plut. 19 sin. 1 e lo «Josephus latinus»* [PDF]
- 247 *Elenco dei manoscritti e dei documenti* [PDF]

### *Ricordo di Stefano Zamponi*

Mentre questo numero era in bozze è arrivata, del tutto inaspettata, la notizia della morte di Stefano Zamponi.

Non è questa la sede adatta per delineare l'attività scientifica e accademica di Stefano, gli incarichi a livello nazionale e internazionale, la sua serietà professionale che non ne diminuiva le qualità umane: per questo stiamo già lavorando ad un'iniziativa specifica; qui ci limitiamo a dire che il vuoto lasciato non è colmabile.

Responsabile di *CODEX - Inventario dei manoscritti medievali della Regione Toscana* dagli inizi del progetto e sempre presente anche quando, per il moltiplicarsi dei suoi impegni, aveva ritenuto giusto passarne ad altri il peso; attivo in *Codex Studies* nella piena convinzione che nei nostri settori il digitale fosse lo strumento di comunicazione più efficace, Stefano avrebbe dovuto e voluto continuare il lavoro sullo «scriptorium» della cattedrale di Pistoia iniziato nel 2021 («Codex Studies» 5, alle pp. 195-262). Avrebbe dovuto solo chiudere alcuni lavori pregressi per poi riprendere in mano quel materiale e quel territorio grafico che conosceva alla perfezione non solo per ragioni biografiche ma per aver vissuto da attore una stagione di attenzione al nostro patrimonio culturale ormai in declino.

Il vuoto non è e non sarà colmabile e nessuno avrebbe potuto immaginare che questo volume si aprisse con un ricordo.

